



**SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PED/02 Storia della Pedagogia, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI) DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE**

Decreto rettorale, 19 novembre 2018, n. 1632 (prot. 197362) pubblicato all'Albo Ufficiale (n. 16433) dal 19 dicembre 2018 al 17 gennaio 2018. Avviso pubblicato in G.U. - 4° Serie Speciale – Concorsi ed esami, n. 100 del 18 dicembre 2018.

**VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)**

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 174 del 14 febbraio 2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof. Gianfranco Bandini, università di Firenze

prof. Lorenzo Cantatore, università di Roma Tre

prof.ssa Angela Giallongo, università di Urbino

si riuniscono per via telematica in data 22 marzo alle ore 10, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, dopo aver accertato che ciascun componente è dotato di casella di posta elettronica e ne fa uso esclusivo e protetto. La partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricasazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.<sup>1</sup>

La commissione designa presidente il prof. Gianfranco Bandini e segretario il prof. Lorenzo Cantatore.

---

1

*Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha depresso in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricasazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricasazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricasante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricasazione sospende il processo.*



La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243, e il relativo punteggio per i titoli e ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

### **Titoli e pubblicazioni scientifiche.**

La commissione esaminerà i seguenti titoli e le pubblicazioni scientifiche dei candidati, compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri indicati dal D.M. 243/2011.

### **Punteggio totale 120, di cui:**

#### ***Massimo 40 punti per i titoli***

- a) Dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero: massimo 10 punti
- b) Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: massimo 4 punti
- c) Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: massimo 4 punti
- d) Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista: massimo 5 punti
- e) Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: massimo 10 punti
- f) Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: massimo 5 punti
- g) Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca e/o pubblicazioni scientifiche: massimo 2 punti

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### ***Massimo 60 punti per le pubblicazioni***

- monografie: massimo 5 punti ciascuna
- articoli e saggi: massimo 4 punti ciascuno
- curatele: massimo 3 punti ciascuna
- tesi dottorato: massimo 1 punto

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;



- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale 11/D1 Pedagogia e Storia della Pedagogia per il quale è bandita la procedura e con il profilo definito esclusivamente tramite indicazione del settore scientifico disciplinare M-PED/02 Storia della Pedagogia;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

### ***Massimo 20 punti per la consistenza complessiva***

La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

**Criteri di svolgimento della discussione** ai fini della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

- la discussione con i candidati sarà dedicata all'approfondimento dei temi affrontati nelle pubblicazioni al fine di valutare il profilo scientifico complessivo dei candidati, con specifico riferimento al settore scientifico disciplinare M-PED02;
- la prova orale di lingua straniera riguarderà la lettura e traduzione di un testo scientifico in lingua inglese, attinente al settore concorsuale e scientifico-disciplinare.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati:

1. Stefania Carioli
2. Chiara Grassi
3. Luca Bravi
4. Chiara Martinelli
5. Federico Piseri

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi.

La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 24 maggio alle ore 9,00 e la data della discussione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 24 maggio alle ore 14,00. La discussione avrà luogo presso il Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia, via Laura, 48, 50121 Firenze.

La seduta termina alle ore 11,30.

Letto, approvato e sottoscritto



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
FIRENZE

Dipartimento di Formazione,  
Lingue, Intercultura,  
Letterature e Psicologia

F.to per la COMMISSIONE  
prof. Gianfranco Bandini (presidente)